



Successo della collettiva SMI-TexClubTec all'ISPO di Monaco, 28-30 novembre 2022

L'edizione 2022 della fiera **ISPO** di Monaco di Baviera, tenutasi lo scorso 28-30 novembre, si è conclusa con ottimi riscontri e grande soddisfazione per le aziende presenti nella collettiva SMI-TexClubTec.

Malgrado lo spostamento di data da gennaio a novembre, ed il minore numero degli espositori (circa 1.700), causato da pandemia, guerra e calendario internazionale delle manifestazioni fieristiche per il settore dello sport, a fine manifestazione era palpabile l'ottimismo che aleggiava fra le aziende.

Indubbiamente, l'intenso lavoro di organizzazione logistica dell'area, l'impegno svolto nelle settimane precedenti per programmare appuntamenti ed incontri, e la nuova posizione dell'area TexClubTec, più vicina ai padiglioni più frequentati ed ai brand, hanno contribuito al successo dell'iniziativa che, complessivamente, per le aziende associate, ha registrato nei tre giorni della fiera, circa 350 incontri con buyer, fra cui numerosi brand di grande rilevanza internazionale.

La ripresa del settore è apparsa evidente e l'impegno di TexClubTec, la Sezione Tessili Tecnici di Sistema Moda Italia, sarà finalizzato nei prossimi mesi a cercare di cogliere, per le aziende associate, tutte le opportunità esistenti.

Fra le tematiche più presenti nell'offerta degli espositori e nelle richieste dei buyer, emergeva trasversalmente quella della sostenibilità, abbinata in ogni caso a funzionalità e performance: dai materiali riciclati ai processi ecosostenibili, dal risparmio energetico al recupero degli scarti, l'ecosostenibilità è stato il plus ricercato in ogni tipologia di prodotto.

L'offerta delle aziende partecipanti alla collettiva SMI-TexClubTec si è dimostrata perfettamente in linea con tale trend.

Di seguito alcuni prodotti presentati dalle aziende associate nei tre giorni della manifestazione:

A. Molina & C.

È stato presentato il nuovo prodotto per imbottiture **Ultracluster type 50F** costituito dal 50% di fibre di piuma e 50% di poliestere riciclato (post-consumer).



Con una miscela perfetta di questi due elementi questa imbottitura non fornisce solo grande isolamento termico, ma anche un'ottima resilienza.

Le principali caratteristiche del prodotto possono essere così sintetizzate:

- Rispettoso dell'ambiente;
- Ottimo effetto di drappeggio;
- Buona lavabilità;
- Bassa coesione.

Imbotex

La realizzazione di un processo di upcycling, meno impattante in termini di consumo energetico, produzione di rifiuti tessili, uso di acqua e conseguente emissioni di CO2,



è stato l'impegno che Imbotex ha finalizzato per l'ottenimento di **Nouvelle**, la nuova frontiera della moda consapevole nel settore delle imbottiture. Infatti diversamente dal processo produttivo con fibre vergini, l'approccio di upcycling, utilizzato per Nouvelle, utilizza gli scarti dei tessuti di seta stampati che vengono riutilizzati per creare un nuovo materiale isolante, che consente l'ottenimento di imbottiture molto leggere e con proprietà termoisolanti uniche.

Il processo produttivo è articolato in quattro fasi:

- Recupero degli scarti dei tessuti di seta stampati;
- Lavorazione degli sfridi garnettati meccanicamente e trasformati in fibre finissime;
- Decolorazione con sostanze approvate GOTS;
- Miscelazione delle fibre ottenute, con PLA (fibra Polylactide).

Sitip

Fra le nuove tipologie di articoli per il settore dello sport, SITIP ha presentato la linea di tessuti **Native** realizzata con filati riciclati, prodotti a basso impatto sull'ambiente e limitati consumi energetici.

Questa nuova linea di prodotti rientra nella strategia della società che ha presentato, prima in Europa per il settore tessile, il Sustainability Report 2021.



Il Report ha evidenziato l'impegno di SITIP nella riduzione del consumo di materiali vergini ed utilizzo di materiali riciclabili, nella separazione, recupero e riutilizzo dei materiali, nella riduzione delle emissioni di CO2 e razionalizzazione delle risorse, in termini di progettazione degli impianti produttivi, efficienza energetica, utilizzo di energia rinnovabile, transizione verso sistemi a minor consumo energetico, ed infine con l'installazione di un impianto di cogenerazione e di una nuova generazione di elettrofiltri ad umido.

Tessitura Taiana Virgilio



In linea con la generale tendenza verso prodotti sempre più sostenibili, è stato presentato sotto il brand **Kinetech**, il nuovo tessuto **Woven Stretch Enduring** che, pur realizzato senza la componente elastomerica, riesce a mantenere elevati valori di stretch accompagnati ad una incredibile resistenza ad agenti atmosferici, acqua colorata e abrasione.

Enduring, essendo basato sull'utilizzo monocomponente, alla fine del suo ciclo di vita, può essere completamente riciclato e prendere forma in un nuovo manufatto.

Windtex Vagotex



È stato presentato in particolare il tessuto **Selva Windtex vtf**, basato sull'utilizzo di nylon riciclato pre consumer. Il tessuto (100% Made in Italy) è stato realizzato con **Renycle** di Radici e laminato con una membrana microporosa prodotta con resine da fonti rinnovabili al 40%.

Con il tessuto è stata realizzata una tuta da sci, presentata in fiera, costituita completamente da un monopolimero (Poliammide) e quindi riciclabile, con cerniere di nylon, ovatta di nylon, ecc.

I test di riciclabilità, e successiva trasformazione in plastica, sono stati realizzati dal Gruppo Radici nel proprio laboratorio di ricerca.